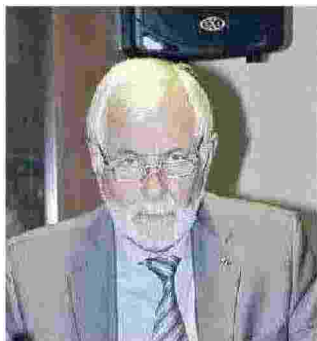


Confedilizia**«Basta parlare di bonus, trasformiamoli in incentivi strutturali»**

PRESIDENTE Michele Vigne

«Direi che è tempo di smetterla di chiamarlo bonus. Parliamo di incentivi che è meglio».

Michele Vigne, presidente di **Confedilizia** Veneto, associazione che raggruppa i proprietari di case, si spinge oltre e invoca l'opportunità di rendere strutturale la misura. «È un volano straordinario per il settore edilizio - dice Vigne - che premia il coraggio di tanti proprietari di investire ancora nel mattone in anni così difficili in cui la casa da bene primario si è trasformata rapidamente

in bene di lusso».

Vigne plaude alla misura anche se tagliata dal 110 al 90 per cento, taglio che la rende sicuramente più realistica, oltretutto sostenibile economicamente.

«Dobbiamo ricordare - spiega il presidente - che il superbonus è nato come spinta all'economia dopo il blocco dovuto al lockdown -, ora però è tempo di valutarlo come forma strutturale da rinominare come "incentivi per l'edilizia", che un tempo già esistevano.

Purtroppo, spiace per quanti si sono imbarcati in questa avventura convinti di ottenere il 110 ritrovandosi poi con il 90». Una posizione che è stata ribadita anche dalla **Confedilizia** nazionale da tempo sulle barricate per difendere il bene casa dalle continue aggressioni di tassazioni che si infiltrano ovunque spesso sotto spoglie mimetizzate ma che alla fine picchiano duro sul mattone.

(lm)

@ riproduzione riservata

